CUS Pavia *NEWS*

Bollettino settimanale di informazione sportiva a cura del C.U.S. Pavia ï www.cuspavia.it

9 Giugno 2009
anno 8, numero 22

Avvenimenti dei prossimi giorni

10/06/09	
11/06/09	**Canottaggio** Varese ore 8.30: Campionati Italiani under 23 ed esordienti.
12/06/09	
13/06/09	**Canoa** Vipiteno ore 8.30: Campionati Italiani Junior.
14/06/09	

Notizie dell'ultima settimana

CANOTTAGGIO

47^ Regata Pavia-Pisa: vince Pavia!

Il Rettore Angiolino Stella con gli atleti dellôequipaggio pavese

Nonostante i capricci del vento abbiano tentato di impedire il regolare svolgimento delle competizioni, le regate per l'assegnazione del Trofeo Curtatone e Montanara, è felicemente andata in porto. Alla presenza delle più alte cariche cittadine ed accademiche e di fronte ad un discreto pubblico, gli atleti dell'Università di Pisa e di Pavia hanno dato fondo a tutte le loro energie per aggiudicarsi, per un anno, l'artistica Coppa.

Ha vinto, in maniera anche un po' "guascona" l'armo di Pavia che, aggiudicatosi la prima manche corsa in acqua sfavorevole, quella numero uno a ridosso del "Borgo Basso", infliggendo ai Pisani un secco distacco valutato dai cronometristi in 5 secondi e 2 decimi, ha poi controllato nella seconda manche in acqua amica. Anche in questo caso la barca pavese ha staccato i pisani di più di sei secondi.

Il pronostico non è stato rispettato appieno. Quando a mezzogiorno, i pochi appassionati, che sostavano in attesa sulle ventilate sponde del Ticino, hanno potuto osservare l'allenamento dell'armo toscano, l'impressione era stata ottima e la previsione che l'armo giallo/blu potesse, per la terza volta consecutiva, riportare il trofeo a Pisa, era affiorata in più di una mente e di un cuore.

La realtà è stata invece un'altra. L'equipaggio pavese, meno brillante a vedersi in allenamento, in gara si è trasformato e, memore delle due sberle subite nel 2007 e 2008, ha fin dalla prima remata, impresso alla propria barca una spinta tumultuosa tanto da rassomigliare ad una corazzata che avanzava contro un elegante vascello.

I Mornati, Boschelli, Regalbuto e compagni, hanno vinto sia per la loro indubbia classe, ma soprattutto perché una terza sconfitta avrebbe fatto vacillare quella consolidata "fama" che vuole Pavia "Università dello sport".

Tonini e compagni hanno tentato, soprattutto nei primi metri della prima manche, di contrapporsi ai Pavesi; si sono lanciati deviando a riva quanto più possibile ed hanno tentato di sorprendere gli avversari con un maggior numero di colpi.

Ma non hanno sfruttato completamente il favore dell'acqua che la dea bendata gli aveva offerto. Pur deviando, non lo hanno fatto appieno. In altre occasioni e con timonieri più scaltri, si sarebbero

UBI Banca Regionale Europea

fiondati tanto a riva da rischiare i remi della bordata dispari, ed invece sono rimasti ad una ventina di metri dalla sponda.
Il vantaggio dell'acqua amica è stato minimo e così l'armo pavese, con a bordo sette uomini della nazionale, ha avuto il sopravvento nella prima manche. Non si poteva pretendere che la seconda prova potesse capovolgere il risultato e così i blu pavesi, con la corsia a favore, hanno solo controllato e portato a casa la vittoria. In precedenza s'erano disputate molteplici gare di contorno che avevano visto in acqua più di trecento canottieri-drogonisti.

Gli atleti del CUS Pavia con il Trofeo

Nel Trofeo dei Collegi, gara in Dragon boat a 18 vogatori, le eliminatorie svoltesi in mattinata, avevano portato in finale 2 storici collegi pavesi: il Ghislieri ed il Cairoli.

Il Collegio Ghislieri

Ha vinto il primo conquistando un Trofeo che aveva visto primeggiare, nelle passate edizioni, il collegio "Cardano" sede del College Universitario Remiero. Nella gara delle scuole medie ha prevalso l'Istituto Tecnico per Geometri sull'ITIS Cardano di Pavia.
Nella gara test-esame di Scienze Motorie, gara vinta sul traguardo, gli studenti del primo anno hanno prevalso per meno di un secondo sugli altri, aggiudicandosi ben cinque punti nella votazione finale dell'esame di "Tecnica del Canottaggio".
Gara emozionantissima quella della staffetta "Veneta a quattro/doppio". Erano in gara quattro società rivierasche: la Canottieri Ticino, la Battellieri Colombo, i Vogatori Pavesi e la Mangialoca abbinate a quattro doppi del CUS.
E' stata tremenda la lotta tra la barca di Bruschi-Ghezzi in acqua 2 e Smerghetto-Dainotti in acqua uno. In testa fin dall'inizio il doppio della Mangialoca sembrava avere partita vinta, quando una folata di vento più forte delle altre ha letteralmente "piombato" il doppio di Smerghetto ed il furbo Grezzi, accortosi delle difficoltà degli avversari, ne ha approfittato sopravanzando gli avversari di mezza lunghezza.

SCHERMA

Federico Bollati è Campione Italiano Assoluto di Spada maschile.

Federico Bollati

Lo schermitore cussino ha conquistato ieri il titolo italiano nella finale tricolore di Tivoli proprio in occasione della storica ricorrenza del centenario della Federazione Italiana Scherma. Bollati è stato protagonista di una gara perfetta, nella quale ha dominato dall'inizio alla fine, superando la concorrenza dei più forti spadisti italiani, tra i quali l'olimpionico Matteo Tagliariol e gli altri medagliati di Pechino Alfredo Rota, Diego Confalonieri e Stefano Carozzo. Lo spadista gialloblù ha iniziato fortissimo sin dal turno eliminatorio a gironi, nel quale ha ottenuto sei vittorie su altrettanti assalti, mettendo a segno ventisette stoccate e subendone solo sette e conquistando il primo posto nel tabellone di eliminazione diretta davanti a Confalonieri e Tagliariol. Nell' eliminazione diretta il mancino gialloblù ha poi nettamente sconfitto prima il pisano Stefano Cinotti e quindi l'azzurro dell'Aeronautica Militare Paolo Pizzo, superandoli entrambi per 15 a 5. Guadagnato così l'accesso alla finalissima a otto tiratori, Bollati ha avuto la meglio con un netto 15 a 10 sul ferrarese Riccardo Schiavina, uno dei talenti emergenti della spada italiana, e ha poi regolato con lo stesso punteggio, dopo un match inizialmente equilibrato, il genovese Michele Bino, in forze alle Fiamme Oro. Infine, nel match per il titolo, Bollati si è trovato di fronte il pistoiese delle Fiamme Oro Gabriele Magni, che in precedenza aveva eliminato gli olimpionici Rota e Confalonieri; ma, anche per un Magni in grandissima forma, contro Bollati non c'è stato nulla da fare: il pistoiese è andato in vantaggio per tre stoccate a uno ma ha poi subito il ritorno del cussino, che si è portato in vantaggio prima sul 6 a 3, poi sul 9 a 5; Magni è riuscito a riavvicinarsi, ma non ad agguantare Bollati, che nelle ultime emozionanti stoccate ha conservato e poi nuovamente incrementato il vantaggio chiudendo sul 15 a 12 a proprio favore e laureandosi per la prima volta in carriera Campione Italiano Assoluto. Federico Bollati, trentunenne ingegnere tornato quest'anno al CUS Pavia, dove era iniziata la sua carriera schermistica, ha così aggiunto l'alloro forse più ambito al suo straordinario palmares, nel quale spiccavano già tre bronzi ai Campionati Nazionali Assoluti, tre titoli universitari, un bronzo ai Giochi del Mediterraneo, un secondo posto in Coppa del Mondo e numerosi altri successi

nazionali e internazionali. Le sue dichiarazioni a caldo dopo la vittoria sono il miglior ritratto di un campione che in sala, fino all'ultimo allenamento prima degli Assoluti, ha tirato di buon grado anche con i principianti, prodigandosi in consigli per tutti: " Se questa mattina mi avessero detto che sarei diventato Campione Italiano, mi sarei messo a ridere!". Bollati ha poi voluto ringraziare tutta la squadra del CUS Pavia, che ha fatto per lui un tifo da stadio, il Maestro Adolfo Fantoni, con il quale si allena da quando, quest'anno, è tornato al CUS Pavia, e la sua famiglia, che per tutta la sua carriera schermistica lo ha sempre sostenuto senza mai creargli nessuna ansia per il risultato, dandogli la serenità necessaria per raggiungere i più alti livelli e ora il successo di Tivoli.

Si è chiuso positivamente per il CUS Pavia, anche se con un po' di batticuore, l'ultimo atto dei Campionati Nazionali di Scherma svoltisi a Tivoli da giovedì a domenica, che ha avuto per i colori gialloblù il suo storico momento culminante con la conquista del titolo tricolore di Spada da parte di Federico Bollati. La squadra di Spada maschile del CUS Pavia composta dallo stesso Bollati, da Matteo Beretta, da Filippo Massone e da Andrea Bombrini ha infatti confermato la permanenza nella massima serie nazionale, la A1, conquistando l'ottavo posto nel Campionato disputato domenica e vinto dai Carabinieri Roma. Nel girone iniziale a tre squadre i quattro spadisti gialloblù hanno ceduto per 45 stoccate a 28 all'Aeronautica Militare dell'olimpionico Matteo Tagliariol, poi salita sul secondo gradino del podio, ma hanno ottenuto contro il CUS Padova una decisiva vittoria di misura (37-36), grazie alla quale hanno evitato i Playout per la salvezza e sono riusciti ad accedere ai Playoff per il titolo. Nei quarti di finale il CUS Pavia ha opposto una strenua resistenza alla compagine dei Carabinieri guidata dagli olimpionici Alfredo Rota e Diego Confalonieri, mantenendo il match in equilibrio fino alle ultime battute, ma ha alla fine dovuto cedere per 45 a 38, confermando comunque l'ottavo posto finale della scorsa stagione e la permanenza nella massima serie nazionale.

ATLETICA LEGGERA

3 record sociali e 4 titoli regionali

Quest'ultima settimana di gare, in preparazione ai Campionati Italiani Junior Promesse di Rieti e alla finale di A1 dei Campionati di Società allievi che vedrà impegnati i cussini a Saronno, è stata densa di soddisfazioni e prestazioni ad altissimo livello per gli atleti del C.U.S. dalla categoria ragazze all'assoluta.

Simone Volpi

Simone Volpi ha vinto, con m. 6,83 nel salto in lungo, il Meeting Nazionale Giovanile di Chiari migliorando il record sociale di categoria che resisteva del 1974 ed ottenendo il minimo di partecipazione ai campionati italiani di categoria previsti ad ottobre a Grosseto.

Questa misura conferma Simone, dopo il secondo posto ai Campionati Italiani cadetti dello scorso anno a Roma, uno dei migliori atleti della specialità ed l'ottimo lavoro del suo tecnico il Prof. Pierluigi Zuffi. Nel corso del Trofeo Regionale Lanci di Milano sono stati migliorati, per la seconda volta in questo 2009, altri due record sociali il primo da Roberto Bonecchi, per il settore assoluto ed il secondo Luca Baigueri per gli allievi. Roberto ha scagliato il disco a m. 49,04 ed il continuo progresso metrico ha dato ragione al lavoro del suo tecnico Giorgio Reggiani, così come conferma il primato personale dell'altro discobolo che allena lo junior Luca Zanleone che ha fatto atterrare il disco a m. 45,58.

Luca Baigueri

L'altro record sociale l'ha ottenuto l'allievo Luca Baigueri nel lancio del martello che è arrivato a m. 50,77 e con gli altri lanciatori del gruppo del Prof. Bruno Santini hanno portato punti preziosi al trofeo di specialità lanci, con m. 12,09 di Filippo Canosi nel getto del peso e poi 31,23 nel disco dove Matteo Mariolu ha lanciato a m. 34,73.

A Chiari si sono distinti anche Joseph Tagliabue che ha corso i m. 200 in 22"68 e 2 metri di vento contro, primato personale sulla stessa distanza per Francesca Forni che ha ottenuto 26"93, Martina Iannelli è quarta sui m. 400 con 1'02"34, Costanza Marconi ha saltato m. 1,45 nell'alto ed Emilia Barili 9,41 nel salto triplo, Andrea Aztori ha sfiorato il suo personale con m. 13,95 nel getto del peso ed è secondo in classifica, esordio per Federico Sala sui m. 100 ad ostacoli corsi in 16"66 e per l'altro cadetto Edoardo Spairano che ha corso i m. 80 in 10"18.

A Mariano Comense Fabio De Angeli fa doppietta di titoli regionali salendo sul gradino più alto del podio sui m. 3000 siepi corsi poco sopra i dieci minuti e sui m. 5000 chiusi in 16'11"76 .

Primato personale e titolo regionale sia per lo junior Alessandro Santoro che sale a m. 4 nel salto con l'asta e stacca il biglietto per Rieti confermando il progresso tecnico di quest'ultimo anno sia per la promessa Claudio Pollini che è atterrato a m. 13,81 nel salto triplo dimostrando, dopo tante gare incerte, il suo valore in questa

specialità. Terzo posto per Soufiane Elkounia sui m. 800, Luca Zanleone nel disco e Piero Olivari sui m. 200, buon progresso nel salto in lungo per Alessio Bellati che ha superato i 6 metri.
Al Meeting Nazionale di Mondovì Paolo Olivari ha fatto il suo rientro in pista in una gara individuale, dopo una stagione invernale tormentata da problemi fisici, ed ha ottenuto un incoraggiante 1'57"35. Anche le ragazze si sono fatte rispettare con il primo posto di Maria Cristina Roscalla sui m. 1000 in 3'11"30 al Festival Regionale del mezzofondo di Bovisio Masciago, seconda Tecla Costante in 3'20"84 e segue Camilla Zagami con 4'04"44.

TIRO CON L'ARCO
Stafforini nuovo campione regionale

Ottavio Stafforini si è riconfermato Campione regionale master nella gara che si è tenuta ad Urgnano (Bergamo) nel fine settimana. L'atleta cussino ha surclassato i suoi avversari lasciati a considerevole distanza in una competizione disturbata per tutta la durata da un vento fastidioso.
Questo risultato lo fa balzare al sesto posto nel ranking nazionale che qualifica i migliori sedici arcieri al Campionato italiano che si terrà ad agosto nel parco della reggia di Venaria. Ottimo risultato anche del settore giovanile che alle Finali regionali dei Giochi della Gioventù ha collocato il CUS Pavia tra le migliori società lombarde.
E' mancato solo l'acuto in una gara che ha visto nelle rispettive classi il secondo posto di Gloria Magenes, il terzo di Marie Corrivo, il quarto di Maryna Friyuk ed il dodicesimo di Vincenzo Olivadese. Domenica 7 giugno ai Campionati regionali giovanili che si sono tenuti a Milano Gloria Magnes, si è classificata al sesto posto nella classe Ragazzi femminile ed Elisabetta Moisello dodicesima nella classe Allievi femminile.

CUS Pavia NEWS
Periodico studentesco di attualità e informazione sportiva diffuso via Internet
Direttore responsabile: Fabio Liberali
Vietata la riproduzione anche parziale se non autorizzata